



Tra le varie attività organizzate in occasione della Giornata della Lingua Madre

# Incontro con mediatore di lingua araba

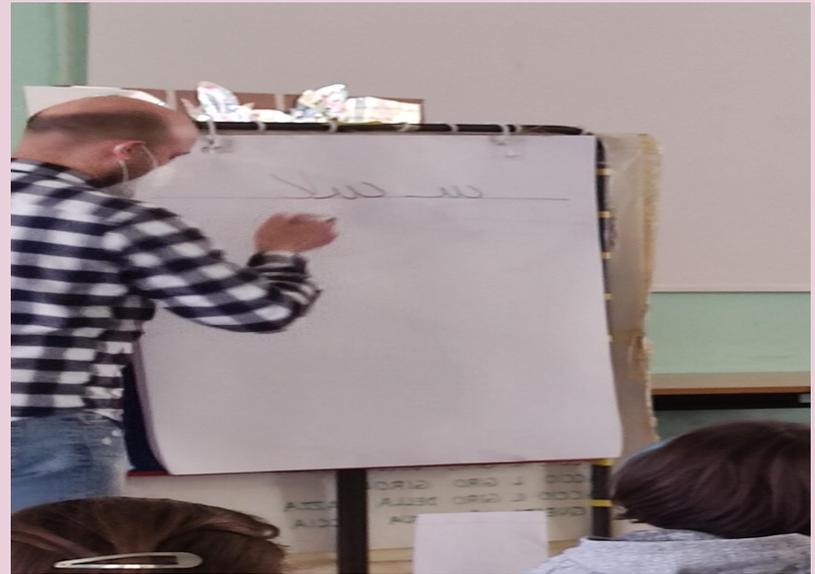
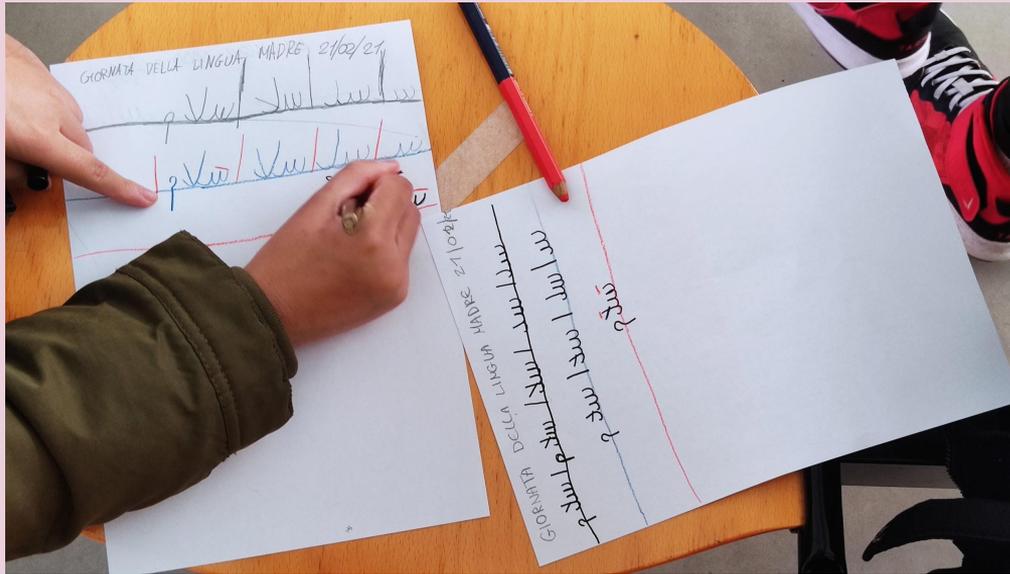
11 febbraio 2021



Hanno partecipato le classi 1^C e 2^G del plesso Trevisani-Scaetta.

Sono state inserite alcune delle foto scattate durante l'incontro e brevi scritti che riportano le emozioni e/o reazioni dei ragazzi a seguito di questo incontro.

“Mi è piaciuto tanto il progetto della lingua madre perché ha aperto la mia mente a una nuova cultura, quella araba” Emma





## Silvia

il piacere di avere amici sia italiani che stranieri e un'esperienza molto divertente.



NOI COMPAGNI SIAMO ANDATI ALLA SCUOLA  
PIÙ PER INCONTRARE IL MEDIATORE CULTURALE  
DI ARABO. CI HA RACCONTATO LA DIFFERENZA  
TRA L'ARABO E L'ITALIANO E ABBIAMO  
FATTO DELLE ATTIVITÀ PER CONOSCERE  
DI PIÙ L'ARABO. PER ME L'ARABO È  
MOLTO DIFFICILE DA CAPIRE MA ALCUNI  
MIEI COMPAGNI LO CAPISCONO BENISSIMO  
PERCHÉ SONO DI CULTURA EGIZIANA.  
MI PIACE AVERE SIA AMICI STRANIERI  
SIA AMICI ITALIANI E L'ESPERIENZA È  
STATA MOLTO DIVERTENTE.

“C’era una  
bella  
atmosfera,  
ogni  
alunno era  
seduto  
sulla  
propria  
sedia” Emma



# Andrea, Alessio, Gabriele e Riccardo conoscenza di parole nuove

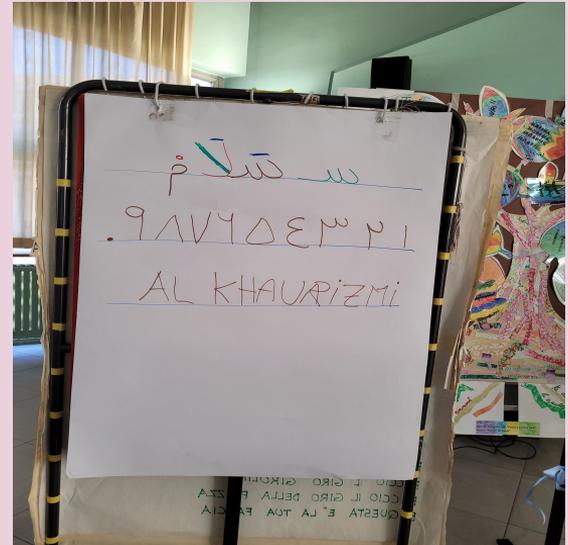


del 11/02/2021  
L'esperienza mi è piaciuta molto perché AZIZ, l'mediatore di lingua araba p li ha fatto scrivere e imparare due parole "salam" e "marhaba" = سلام che vogliono dire pace, AZIZ era molto simpatico, e spero che in futuro ci sia un'altra attività come questo.

L'ATTIVITÀ È STATA MOLTO INTERESSANTE E DIVERTENTE.  
LA PARTE CHE MI HA COLPITO DI PIÙ È QUANDO CI HA FATTO VERBERE COME SCRIVERE "CIAO".

La mia attività era piaciuta molto perché era interessante sentire come parlavano gli arabi. La cosa che mi è piaciuta di più è stato quando il mediatore ci ha fatto scrivere "ciao" in arabo (salam).

Secondo me è stata una bellissima esperienza, è stato un inizio a conoscenza di nuove diversità. Il momento più divertente è stato quando abbiamo scritto la parola "ciao" che si scrive tu.



“La giornata della lingua madre mi da l’idea contro la discriminazione perché non importa se hai la pelle scura o bianca, o se sei femmina o maschio, o magari ti piacciono le femmine o i maschi, non importa da che paese vieni e in che religione credi, l’importante è stare insieme” Irene



Luca M. e Nicolas

# Curiosità

IO DURANTE L'ATTIVITÀ FATTA CON IL MEDIATORE HO PROVATO "STRANEZZA" PERCHÉ  
NON RIUSCIVO A CAPIRE NULLA MA PROVAVO <sup>ANCHE</sup> "CURIOSITÀ" PERCHÉ STAVO SENTENDO  
PAROLE MAI SENTITE E PAROLE MAI VISTE, QUINDI È STATA UNA BELLA ESPERIENZA

Io ho provato curiosità, ho imparato  
parole nuove, e imparare una lingua  
per una persona, per me, è molto difficile.

L'alfabeto arabo



“Un episodio che mi è rimasto in mente è quello che ha raccontato parlando di un europeo che era andato in Marocco. Passando davanti a casa sua, aveva fatto i complimenti a sua nonna per la bella cucina che aveva e la nonna in seguito continuava a chiamarla *cuscina* per come aveva capito e riusciva a ripetere il nome in italiano” Alice



مطبخ

Marco

## Arricchimento culturale.

Durante l'incontro con il mediatore arabo, sono rimasto molto colpito dal suo racconto.

Uli mi ha trasmesso serenità e gioia, mi ha insegnato alcune parole in arabo e ho capito che conoscere culture diverse ti arricchisce e ti dona gioia.



“La giornata della lingua madre mi è piaciuta molto perché finalmente dal tempo che è iniziato il Covid non abbiamo fatto nessuna “gita” Bogdana



Amina, Rahma

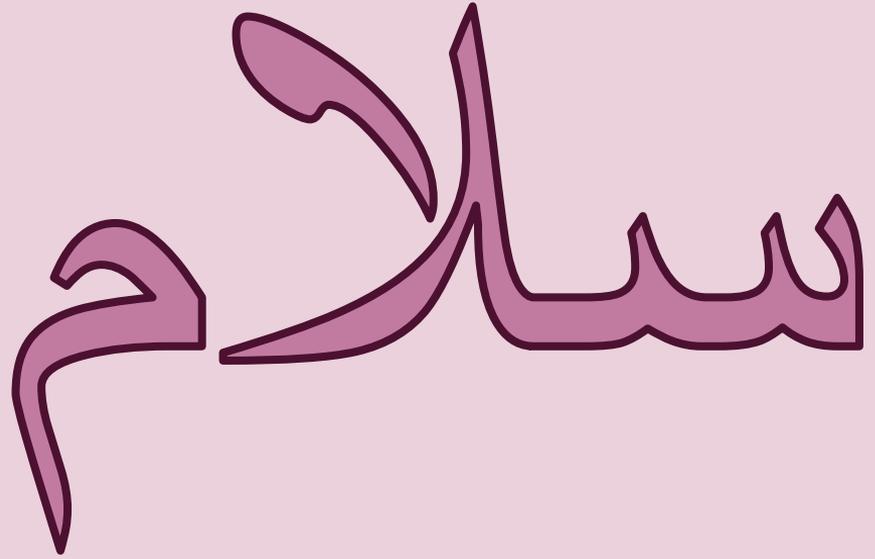
Da parte degli arabofoni: Potersi esprimere, finalmente, con facilità.

PER ME É STATO FACILE  
PERCHÉ É LA MIA LINGUA, É  
STATO BELLISSIMO E MI É PIACIUTO  
B TANTO

L' ATTIVITÀ mi è piaciuta molto e per me è  
stato bello imparare delle parole non egiziane.  
mi è piaciuto molto anche leggere IL LIBRO  
BILINGUE e ammirare le facce di miei compagni  
CHE mi sentivano parlare in arabo.



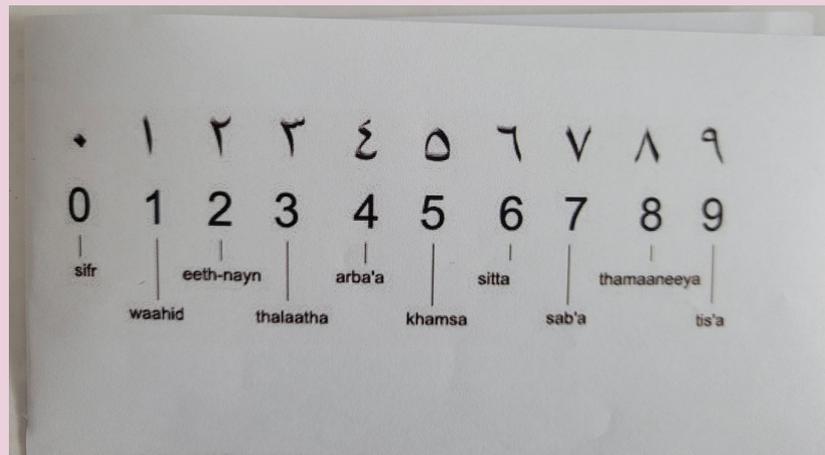
“Quello che mi ha colpito di più è la scrittura. Abbiamo imparato una parola bellissima, che si scrive così سلام” Jasmine



“Le cose che mi sono piaciute e che mi hanno colpito sono state: quando il signore ci ha fatto presentare tutti dicendo il nostro nome e poi la parola *salam* e poi ha detto che salam era tipo il nostro cognome, quindi eravamo tutti come se fossimo fratelli” Bryan

Daniele e Luca D.

# Capire le difficoltà linguistiche dell'altro



Nel fare l'attività con Aziz mi sono divertito a scrivere ed "imparare" una lingua completamente diversa dalla mia, e sono riuscito a capire come è difficile <sup>comprendere</sup> capire un'altra lingua altrettanto complicata per loro.

A me l'attività col mediatore mi è piaciuta molto perché sono riuscito a comprendere meglio alcune parole. "De'arabo" è stata un'attività che mi ha fatto capire quanto possa essere difficile imparare una nuova lingua.

“A me è piaciuto molto perché abbiamo fatto una specie di gita e abbiamo imparato di più della cultura araba e abbiamo imparato la parola سلام che significa sia ciao che pace” Jane

pace

ciao



“La cosa che mi ha entusiasmato era quando Aziz ha vestito il cappello e la Gelaba e mi ha fatto ricordare quando li vestivo io”. **Mostafa**

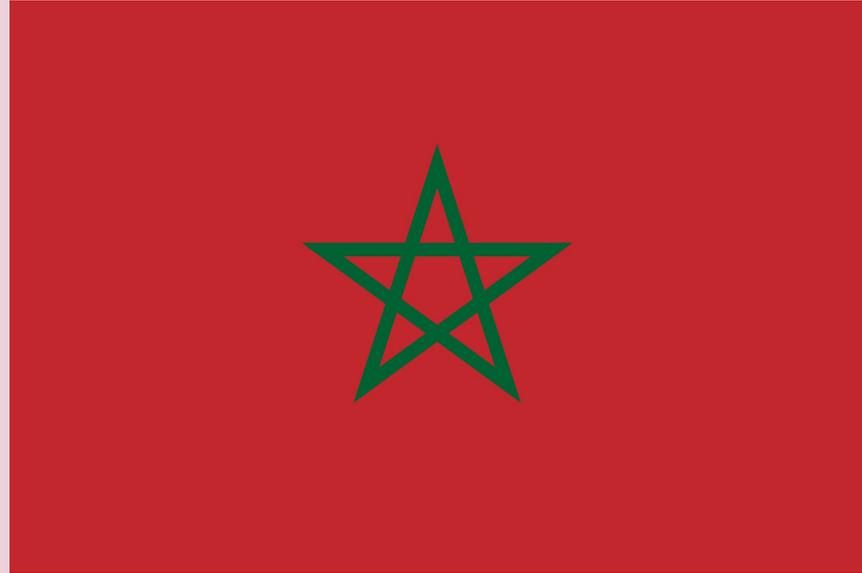
“Il signore aveva l’abito lungo che è di colore nero come il buio della notte e giallo come il sole della luce” **Mahmoud**

“Aziz si era vestito con gli indumenti che i musulmani indossano. Le scarpe somigliavano tanto alle scarpe di Aladin” **Shantal**

“Aziz ha vestito i vestiti arabi, mi ha ricordato di contadini che lavoravano la terra” **Omar**



“Un uomo si chiama Azize marocchino, c'erano delle parole che non sapevo perché erano parole marocchino. Il marocchino non è come la lingua egiziana”. Omar



“Aziz era molto amichevole e infatti ci siamo divertiti a ripetere alcune parole in arabo e mi è piaciuto dire delle parole che non dico mai in un'altra lingua diversa dall'italiano” Alexandra

الخروب  
طائر اللقلق

